

## SERVIZIO FINANZIARIO

Esercizio finanziario 2022

Codifica **14011.04**.  
Capitolo **00395**  
Impegno **1254/2022**

Importo  Impegnato  Euro 32.867,00  
 Liquidato

**Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**  
(Art. 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.)  
approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2)

Cavedine, 01/12/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
f.to Dott. Gianni Gadler



COMUNE DI CAVEDINE  
(PROVINCIA DI TRENTO)

SERVIZIO SEGRETERIA

## DETERMINAZIONE

Copia conforme all'originale

Cavedine, 01/12/2022

**N. 201**

**data: 01/12/2022**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA

Dott. Gianni Gadler

**OGGETTO:** Concessione di contributi a fondo perduto alle attività economiche per la copertura di spese di gestione, annualità 2021 (DPCM 24 settembre 2020). Assunzione impegno di spesa e contestuale liquidazione.

**OGGETTO: Concessione di contributi a fondo perduto alle attività economiche per la copertura di spese di gestione, annualità 2021 (DPCM 24 settembre 2020). Assunzione impegno di spesa e contestuale e liquidazione.**

**IL RESPONSABILE**

Visti i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: "65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione. 65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147";

Visto il DPCM del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 che, tra l'altro, assegna al comune di Cavedine € 49.301,00 - per l'annualità 2020, € 32.867,00 - per l'annualità 2021 ed € 32.867,00 per l'annualità 2022;

Vista la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggior livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

Vista la delibera di Giunta n. 106 di data 29.08.2022 ad oggetto "Fondo di sostegno alle attività economiche artigianali e commerciali nelle aree interne Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e s.m.i. Approvazione schema di Bando, nomina RUP ed indirizzi.";

Preso atto che il Bando è stato pubblicato all'Albo Telematico, sul sito istituzionale e sulle piattaforme social gestite dall'Amministrazione con scadenza entro le ore 12.00 del 07 ottobre 2022;

Verificate le domande pervenute e la loro correttezza;

Considerato altresì che l'art. 10-bis del decreto legge n. 137/2020, in tema di detassazione degli aiuti COVID, ha previsto espressamente che: "I contributi e le indennità di qualsiasi natura erogati in via eccezionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e diversi da quelli esistenti prima della medesima emergenza, da chiunque erogati e indipendentemente dalle modalità di fruizione e contabilizzazione, spettanti ai soggetti esercenti impresa, arte o professione, nonché ai lavoratori autonomi, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e non rilevano ai fini del rapporto" di deducibilità degli interessi passivi e delle spese generali." e, pertanto, il contributo erogato non è assoggettato alla ritenuta del 4% di cui all'art.28, comma 2, del D.P.R n°600/1973;

Ritenuto di dover escludere dalla graduatoria finale l'azienda C.S. srls per mancanza di rispetto dei criteri sanciti dallo schema di Bando approvato con delibera di Giunta n. 106 di data 29.08.2022. In particolare la suddetta azienda, come risulta dalla visura camerale di data 21.10.2022, risulta essere in attività dal giorno 03.10.2022 e non dall'anno 2021 come richiesto dal Bando menzionato;

Visto il prospetto in allegato dei soggetti beneficiari dei contributi;

Ritenuto pertanto necessario provvedere all'assunzione definitiva dell'impegno di spesa e procedere contestualmente alla liquidazione dei contributi ai beneficiari;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 13 dd. 11.04.2022 avente ad oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024, del Bilancio di Previsione 2022-2024 e della Nota integrativa";

Visto l'atto programmatico di indirizzo per la gestione del Bilancio di previsione annuale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 53 dd. 09.05.2022;

Visto il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 02 dd. 12.02.2018;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

**d e t e r m i n a**

1. Di ammettere a contributo i richiedenti elencati nel prospetto in allegato;
2. Di procedere alla esclusione dalla graduatoria dell'impresa C.S. srls per le motivazioni specificate nelle premesse;
3. Di procedere alla concessione e liquidazione dei contributi a favore dei beneficiari, come da prospetto allegato;
4. Di assumere l'impegno di spesa relativo al Bando per l'assegnazione del "Fondo di sostegno alle attività artigianali e commerciale nelle aree interne Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e s.m.i.", pari ad € 32.867,00;
5. Di dare atto che l'impegno, di cui al punto 1, trova stanziamento alla codifica 14011.04.– capitolo 00395 del bilancio di previsione 2022 – 2024 annualità 2022;
6. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario;
7. Di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 02.07.2010, n. 104;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199; dando atto che per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5 dell'allegato 1 del D.Lgs 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

